

IO007 Ed. 2 del 15/09/2004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J.C. MAXWELL"	Pag 1 di 2
REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE		

1. PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate e i viaggi connessi alle attività sportive sono parte integrante della normale programmazione degli O.O.C.C. e rappresentano un valido contributo per il completamento della formazione degli allievi, sia dal punto di vista umano-sociale, favorendone la socializzazione, sia dal punto di vista professionale e culturale, dando loro occasione di nuove esperienze e nuove conoscenze.

Pertanto, le predette attività presuppongono una precisa ed adeguata programmazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico che tenga conto delle finalità culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento.

Si individuano le seguenti finalità:

- integrare la preparazione di indirizzo (mostre specializzate, visite aziendali....)
- arricchire la conoscenza della natura ed educare al rispetto dell'ambiente (visite nei parchi o/e nelle riserve naturali)
- integrare la preparazione culturale generale (viaggi in città estere o italiane, mostre culturali, spettacoli teatrali o cinematografici)
- consentire attività sportive

2. ORGANI INTERESSATI

Le attività, sulla base delle finalità sopra indicate, nell'ambito della programmazione didattica d'inizio d'anno, saranno proposte dal Consiglio di Classe. Il Verbale dovrà riportare il progetto didattico in cui siano evidenziati : gli obiettivi culturali e didattici, l'attività preparatoria, il programma analitico e le verifiche. Il Collegio Docenti tenendo conto di tutte le proposte avanzate dai singoli Consigli di Classe delibererà la fattibilità di quelle iniziative che rientrano nel presente regolamento. Il Consiglio d'Istituto delibererà solo i viaggi e le visite che necessiteranno di una spesa a carico del bilancio (missione docenti per impegni superiori alle sei ore mattutine) , o anche se trattasi di contributo da parte dello studente (quota gita/pullman , ingresso ai musei/mostre). Il Dirigente scolastico, dopo la verifica effettuata dal responsabile dei viaggi, ne autorizzerà l'esecuzione garantendo la copertura assicurativa e finanziaria. Non potranno svolgersi attività che prevedano spese, senza la dovuta delibera del C. di I.. In questo caso è necessario che la richiesta di effettuazione dell'attività sia presentata alla commissione Viaggi con un largo anticipo (non meno di un mese), in modo da avere il tempo di convocare l'Organo Collegiale Deliberante.

3. NUMERI DI GIORNI A DISPOSIZIONE

Alle iniziative, per ogni singola classe, è dedicato un tetto massimo di 10 giorni scolastici: le classi del biennio possono destinare al massimo 3 giorni, anche non consecutivi, ai viaggi d'Istruzione, mentre le classi del triennio possono destinare ai viaggi d'istruzione al massimo 5 giorni .

4. NUMERO DEI PARTECIPANTI

Per le iniziative di durata non superiore ad una giornata, la partecipazione della classe deve essere totale (comunque non inferiore ai 4/5 degli allievi frequentanti la classe, prevedendo la non partecipazione di studenti con valide giustificazioni). Per i viaggi la partecipazione non deve essere inferiore ai 2/3 degli alunni frequentanti la classe. Eventuali deroghe sono di esclusiva competenza del Dirigente scolastico.

5. ACCORPAMENTI TRA CLASSI

Per poter ridurre le spese del viaggio sono possibili, in presenza di obiettivi didattici coincidenti, accorpamenti tra classi del biennio e del triennio.

Per motivi economici ed organizzativi, non sono ammessi viaggi di istruzione di una singola classe.

Per favorire lo scambio di opinioni e la socializzazione, sono consigliate le visite guidate con almeno due classi.

6. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori devono essere docenti della classe o delle classi interessate, in numero di almeno un accompagnatore ogni 15 studenti: la determinazione del numero effettivo degli accompagnatori di ogni viaggio deve tenere conto, comunque, di una vasta complessità di variabili (durata del viaggio, tipologia, età degli studenti, ecc.). E' necessario, inoltre, conciliare sempre le esigenze della sicurezza con quelle del contenimento della spesa. Per ogni visita o viaggio è obbligatorio che il Consiglio di Classe proponga un docente accompagnatore di "riserva", pronto a subentrare in caso di improvviso impedimento dell'accompagnatore "titolare" o di uno degli accompagnatori "titolari". Relativamente ai compiti, si rinvia alle "Istruzioni operative uscite-viaggi".

Per ogni viaggio, è necessario che un docente accompagnatore svolga anche le funzioni di "responsabile", cioè mantenga i contatti con l'Istituto durante il viaggio (comunicazione dell'arrivo a destinazione e del regolare svolgimento delle attività).

IO007 Ed. 2 del 15/09/2004	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J.C. MAXWELL"	Pag 2 di 2
REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE		

7. COMPITI DELLA COMMISSIONE VIAGGI

La Commissione viaggi ha i seguenti compiti:

- informare i C.d.C. e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire e comunicare i probabili costi dei viaggi
- raccogliere i dati e le indicazioni di scelta dei C.d.C. e verificare, all'interno delle varie tappe del percorso, che i criteri per l'attuazione delle uscite e/o viaggi d'istruzione siano coerenti con le indicazioni ministeriali e con il Regolamento d'Istituto
- verificare che siano svolti i vari adempimenti burocratici
- tenere i contatti con i C.d.C. , le Agenzie, l'Ufficio tecnico ed il DS.

8. VALUTAZIONE PROPOSTE VIAGGI E VISITE

In presenza di spesa da deliberare, la valutazione finale è di competenza del Consiglio di Istituto.

9. PERIODO DI EFFETTUAZIONE/LIMITAZIONI

Negli ultimi 30 giorni dell'anno scolastico non si effettuano visite o viaggi, salvo che per:

- viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo aeronautico
- viaggi naturalistici in località d'alta montagna
- viaggi di studenti che rappresentano la scuola.

I viaggi di durata non superiore alla giornata non si effettuano nei prefestivi, a meno che il rientro sia previsto entro il primo pomeriggio.

10. ORARI DI PARTENZA E DI RIENTRO - MEZZI DI TRASPORTO

Qualora la partenza per un viaggio d'istruzione sia prevista nel pomeriggio, al mattino è obbligatoria la frequenza a scuola. Il rientro dovrà avvenire entro le ore 24.00, in modo da consentire la presenza a scuola il giorno successivo. I viaggi notturni in treno implicano l'uso della cuccetta. E' escluso che i viaggi in pullman possano essere effettuati in orario notturno.

11. PREVENTIVI

I contatti per tutte le spese inerenti i viaggi e le uscite devono essere tenuti esclusivamente dall'Ufficio tecnico e/o dal Referente ai viaggi. Come tutti gli acquisti la scelta dell'agenzia viaggi è demandata al Consiglio di Istituto.

12. GRATUITA'

Al fine di consentire la realizzazione del maggior numero di iniziative, i docenti accompagnatori usufruiranno delle gratuità disponibili.

13. RELAZIONE FINALE / QUESTIONARIO SINTETICO

Al rientro dai viaggi di durata superiore alla giornata, il docente accompagnatore presenta al Referente ai viaggi una relazione scritta, con particolare riferimento ai risultati didattici ed educativi conseguiti ed al comportamento degli studenti (mod 316).

14. ESCLUSIONI

La delibera favorevole del Consiglio di Istituto non garantisce lo svolgimento dell'attività: la condotta negativa della classe o delle classi interessata/e può comportare, su proposta del Consiglio di Classe, l'annullamento del viaggio. Le eventuali penalità saranno a carico degli allievi della classe.

15. RIMBORSI

In caso di improvvisa malattia di un alunno partecipante, questi, previa presentazione di certificato medico, potrà richiedere rimborso delle quote versate alla scuola; il rimborso sarà totale o parziale, a seconda delle condizioni fissate dal contratto dell'Agenzia con la scuola.

16. SITUAZIONI PARTICOLARI

Nei periodi di sospensione delle lezioni sono possibili iniziative trasversali, organizzate a prescindere dal gruppo classe. Tali iniziative vanno deliberate dal Consiglio di Istituto.

I viaggi di studenti che rappresentano la scuola e per i progetti europei, non implicano necessariamente il coinvolgimento del gruppo classe e l'assenso del relativo Consiglio. Per tali viaggi, il Consiglio d'Istituto può conferire delega al Dirigente scolastico. Alle iniziative di cui al presente articolo, in considerazione della loro particolare natura, non è applicabile l'articolo 4.

Il presente Regolamento interno ha carattere permanente.

All'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio d'Istituto può integrarlo, modificarlo o rivederlo.

Nell'ipotesi di nuove direttive degli Organi superiori, il regolamento interno è modificabile in ogni momento dell'anno scolastico.

